

Elisa Lapia

Mi presento: sono una educatrice professionale e collaboratrice sportiva nell'ambito del tennis. Ho lavorato anche nel commercio, ma la mia professionalità e vocazione è sempre stata a favore del benessere dei minori, prima in ambito sociale e poi sportivo. Fino all'età di 31 anni sono stata nell'Agesci come capo brevetato.

Il mio impegno politico non può quindi che essere centrato sulle politiche sociali di prevenzione della devianza (dimenticate ormai da anni); infatti le associazioni e i comuni possono trovare molte risorse economiche nei bandi regionali e fondi europei, spesso occasioni presenti ma non utilizzate, che possano essere un sostegno per tali progetti.

Anche rilanciare le dimenticate carte giovani, che sono un supporto per partecipare a occasioni culturali e socializzanti a prezzi ridotti, in modo che i giovani si sentano inclusi e non esclusi dalla vita sociale della nostra cittadina che, non dimentichiamo, è una città con l'ambizione di diventare città universitaria.

Conoscere la natura significa rispettarla incentivando tutte le agenzie educative che promuovano questo. E non ultimo la lotta a non dimenticare i giovani nell'emergenza coronavirus, a

partire dall'impegno nei centri estivi fino al ritorno nella scuola in presenza.